

PAPAICHOS

NOTIZIE SERIE E SEMISERIE DELLA PICCOLA
FRATERNITÀ LESSINIA



**“Il Signore risorto, vincitore del peccato e della morte,
sia di sostegno a tutti, specie ai più deboli e bisognosi”.**

Papa Francesco

SANTA PASQUA 2022

Carissimi, siamo arrivati a Pasqua.

Una nuova Pasqua carica di luce, piena di voglia di uscire, ricca di sole e di gioiosi incontri.

Ma una Pasqua però ancora segnata da morte e da tanto dolore.

Questa non è Pasqua!

Non vogliamo parlare di morte ma di vita. La vita di Gesù risorto!

Aiutaci Gesù a vivere bene per essere testimoni di novità.

A essere giusti e quindi a lottare contro tutto ciò che non è luce e vita.

Aiutaci a stare ritti in piedi e a non lasciarci schiacciare dalla menzogna e dall'egoismo.

Vieni a sollevarci da tutto ciò che opprime, donaci il coraggio di parlare di Te.

Vieni a illuminare i nostri cuori, le nostre parole, i nostri gesti.

Insegnaci ad amare la vita e a cantare senza sosta.

Cosa possiamo dunque augurarci per questa Pasqua?

Vi auguro di avere il tempo di amare e di dimenticare i torti e i dispiaceri

Vi auguro di avere il tempo per riflettere sulla speranza e pregare per chi soffre

Vi auguro di avere il tempo per ridere di gusto.

Vi auguro di sorridere con le persone che incontrate e

di scambiare abbracci con tutti per costruire ponti di amore e di pace.

Buona Pasqua!

Don Franco



MARTEDÌ GRASSO ALLA PICCOLA

Martedì 1° marzo era l'ultimo giorno di Carnevale. Tutti gli ospiti si sono trasformati in simpatiche maschere originali: una mascherina vestita da sole con raggi giganti e rossi posti su uno sfondo dorato; alcuni erano vestiti da alberi, due avevano teste di animali con tanto di orecchi, occhi e bocca sorridente; un simpatico furetto con parrucca e giacca elegante; un re con ricca corona e una dama, la sua regina. C'erano molte damigelle con vestiti lunghi e paggetti tutti colorati. Insomma, ospiti e operatori, tutti molto belli ma, soprattutto, contenti!



Inoltre vi è stata la partecipazione al concorso fotografico organizzato da A.S.D. La Grande Sfida ONLUS e lo scatto *Arcobaleno di pastelli* realizzato dalla Comunità Alloggio è stato insignito del secondo premio! Complimenti!!!



È PARTITO ECOLAB! Ripuliamo Corbiolo e dintorni



Notando la cospicua sporcizia che “adorna” i bordi delle strade, degli spiazzi verdi, parcheggi, dirupi, scarpate del nostro amato territorio è sorta spontanea l'esigenza di fare qualcosa, muoversi in prima persona al fine di ridare un po' di decoro a qualche luogo a noi vicino. Si è così deciso di recarsi una volta a settimana, con le ragazze e i ragazzi della Piccola, a raccogliere i rifiuti di un dato sito. Giovedì 3 marzo siamo stati in via dei Grabi a Corbiolo, mentre il 10 e il 17

presso il parcheggio a lato del cimitero di Cerro e relativa scarpata. E' stato raccolto di tutto, centinaia di lattine di birra, bottiglie di vetro e plastica, sacchetti di plastica, i mozziconi non si contano più, cerchi di auto, vetri, mascherine, materiale vario e altri rifiuti che per ovvi motivi di decenza è meglio non citare. Abbiamo assunto questo come un impegno e una missione, nella speranza non solo di rendere migliore la nostra zona ma anche di sensibilizzare le persone alla buona educazione. Questo lavoro non avrebbe mai fine ovviamente e i luoghi ripuliti saranno con ogni probabilità presto nuovamente insudiciati, ma come affermava Madre Teresa di Calcutta: “Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe na goccia in meno”.



L'ANGOLO SPORTIVO:

Da 0 a 100! Giornata del Rally

Il giorno della gara "Rally Valpantena" abbiamo visto tante macchine con colori sgargianti: grandi, belle e veloci. Ne correvano in pista tante, ma la più veloce era una meravigliosa Peugeot bianca. Ci hanno colpito soprattutto una stupenda auto arancione della Ford e una verde della Hyundai. C'erano tante persone che assistevano alla gara, soprattutto bambini. Alla partenza un ragazzo consegnava i numeri dei veicoli ai piloti che partecipavano. La gara si disputava al paese di Arzarè e siamo andati assieme a Fabiana ed Eugenia. C'erano anche alcune macchine particolari, alte all'anteriore con il posteriore grosso che non avevamo mai visto prima!

Ci siamo divertiti molto, abbiamo fatto qualche foto ed è stato emozionante sentire il rombo dei bolidi e le vibrazioni. Grazie per la bella mattinata!

Luigi, Carlo e René



IDEE CREATIVE PASQUALI

Per fare questa coloratissima ghirlanda pasquale che abbiamo appeso alle porte della Piccola abbiamo



ricalcato tante uova. Con grande pazienza le abbiamo ritagliate e poi decorate con i pennarelli. Dopo aver ritagliato il bordo di un piatto di carta, abbiamo alternato i colori delle uova e incollate al



cerchio/piatto. Per appenderle con i nastri colorati abbiamo fatto un bel fiocco. Teneri e colorati abbiamo creato anche i fili di coniglietti con la coda di cotone a pon pon e dei pulcini gialli simpaticissimi.

Massimo, Ferdinando e Luigi

UCRAINA CHIAMA, PICCOLA RISPONDE

Colmi di turbamento e tristezza per l'orribile situazione che sta affliggendo l'Ucraina, anche la Piccola con i suoi utenti, volontari e personale ha voluto fornire un piccolo aiuto al fine di far giungere generi di prima necessità. Per questo ci siamo recati presso la ditta Pazzocco Costruzioni di Roverè la quale si è prodigata nell'organizzazione, raccolta e spedizione di materiale verso il confine ucraino. Sul posto, indaffarate e basite dalla mole di aiuti che stavano arrivando, abbiamo trovato Alessandra ed Eleonora Ravelli, Luciana Gelmini e il signor Luigi, il titolare, persone meravigliose che ci hanno accolto con calore e affetto. Un grazie sentito a loro e a chi ha contribuito, nella fervida speranza che tornino pace e serenità a brevissimo.



COMPLEANNI APRILE

- 1 Abdelaziz Rouessi (Aziz)
- 2 Sara Massella
- 15 Luciana Marchiotto

COMPLEANNI MAGGIO

- 4 Maria Tezza
- 11 Massimo Zanini
- 16 Ferdinando Franzolin

TANTISSIMI AUGURI A TUTTI!!!

La poesia consigliata da Mirella

VAL DE PORO di Berto Barbarani

Quando no so come passar la sera
e che me salta el solito me mal,
guardo dove che gira la bandiera
che segna el tempo a vâgo a spasso in val.
E me rûgolo zo par quei sentierî,
col me cagneto che 'l g'à nome Ali
e par quanto che g'abia assè pensierî,
tutî, ma tutî, i porto via con mi!
De là dal monte, dove, fiaco fiaco
el paese se ràmpega a metà,
el sol se sconde come el fusse straco
de vendar ciaro così a bon marcà;
da l'altra parte, tuta fresca e sana,
con un far da parona, in meso al ciel,
'na luna bianca, che la par de pana
pian pianeto la nàvega in batel...

Ne la val, no gh'è ciassi, e gh'è un boschetto
dove cresse le piante da arlevàr,
e no gh'è gnanca el solito fosseto
che ne vegna tra i piè par ciacolar;
ma quasi sempre el paroco, che dise
el breviario, sentado in fondo al prà,
e là, in quel posto, l'ha piantà radise
e no gh'è santi che el se mova un fià.

Quando le foie, taca a voltar via
dal primo sono, e i griù taca a siolar
'na rosarieta de malinconia
che ne mete la voia de pensar;
quando le stele taca a desmissiarse,
co la scufia in traverso, e mal pontà,
e i canî in volta, i seguita a ciamarse
da le casàre perse in quà e in là...

Torno a refàr la strada de i sentierî,
col me cagneto che 'l g'à nome Ali,,
e par quanto che g'abia assè pensierî,
tutî, ma tutî, i porto su con mi!
Le pegore, vien su co la so lana
e i agneletî che sta a pena in piè,
e par strada, se incontra 'na campana
che tontonando la vol dir: tornè!
E torna tutî, e quasi tutî i tase,
che a le nove, in montagna, i vol dormir,
e i lumetî che gira par le case
uno a la volta i spèsega a morir...
Alora solo, dopo che a le tante,
s'ha messo a cucio anca quel poro Ali,
sento el to cor, che el bate distante,
ne la to casa, parchè el pensa a mi!

La canzone proposta da Ferdinando

È FUGGITO L'AGNELINO Piccolo Coro dell'Antoniano

Dall'ovile su in montagna
è fuggito un'agnellino,
E la mamma poverina
Teme che il lupo lo voglia mangiar.
Fuori è buio il bosco è nero
Ed il lupo è già sul sentiero
Ora il povero agnellino
Dì paura e timor trema già.

Prendi, prendi quell'agnellino
Prendilo, prendilo per il codino,
Se lo trova il lupo cattivo
In un boccone se lo mangerà
Prendi, prendi quell'agnellino
Prendilo, prendilo per il codino,
Dalla mamma che tanto l'aspetta
Portalo subito non ti fermar.

Or l'agnellino quando è sera
Pù da solo non andrà
Nel bosco a passeggiar
Nel bosco a passeggiar
Or l'agnellino quando è sera
Con la mamma resterà
E il lupo non lo mangerà.

Che cos'è, cos'è quel rumore
Là nel bosco sempre più cupo?
Nella notte scappa il lupo
E l'agnellino abbandona così.
Ora corrono canî e pastori
E ritrovano l'agnellino;
Dalla mamma torna pentito
E la mamma lo perdonerà.

Prendi, prendi quell'agnellino
Prendilo, prendilo per il codino,
Se lo trova il lupo cattivo
In un boccone se lo mangerà
Prendi, prendi quell'agnellino
Prendilo, prendilo per il codino,
Dalla mamma che tanto l'aspetta
Portalo subito non ti fermar.

Or l'agnellino quando è sera
Pù da solo non andrà
Nel bosco a passeggiar
Nel bosco a passeggiar
Or quando è sera l'agnellino
Con la mamma resterà
E il lupo non lo mangerà.

DOVE NASCONO I NOSTRI CESTI DI PASQUA?

I nostri amici del Centro Diurno hanno riordinato la grande mansarda, che continuando a portar su "cose" era diventata oramai piccola e stretta! Sposta, butta e spolvera hanno trovato uno scatolone di bei cestini di vimini... si potrebbe usarli per qualche bella iniziativa, magari un bel regalo! Così abbiamo pensato al nostro lavoretto di Pasqua. Cristian ha tagliato 40 uova di compensato che gli altri hanno poi colorato. Dietro verranno scritti i nostri auguri e mettendo un nastrino potrà essere appeso alle porte delle nostre case come benvenuto. Un po' di dolcezza certo non può mancare, quindi la Nico ha ben pensato di integrare il tutto con qualche ovetto di cioccolato. Ed ecco qua, una cosa carina piena di colore, fantasia ed anche una "riciclatina"... Buona Pasqua!

I falegnami



TUTTI IN FORMA PER LA PROVA COSTUME!

Nel capiente salone sito al piano terra della Piccola, quasi addossati ad una delle pareti, fanno bella mostra di sé alcuni attrezzi ginnici. Sono il tapis-roulant che serve per camminare a varie velocità; una cyclette professionale e una ellittica, un attrezzo molto salutare perché permette a chi lo usa di muovere tutti gli arti del corpo. Tutti questi macchinari sono usati a turno dai nostri ospiti, specialmente da quelli che desiderano rimanere in forma. Per questo motivo sono molto apprezzati da tutti. Hop hop!



QUATTRO PASSI SULLA NEVE

Un giorno del mese di febbraio alcuni di noi, ospiti della Piccola, accompagnati dai nostri operatori, siamo andati sulla neve. Le nostre famiglie erano già state avvisate e tutti avevamo l'equipaggiamento adatto: tuta da neve, scarponi, guanti, berretto e sciarpa. La meta scelta era il Valon di Malera presso San Giorgio. Siamo stati molto fortunati perché era da poco nevicato e la neve immacolata scintillava al sole. Giunti sul posto inizialmente abbiamo ammirato il paesaggio davvero suggestivo e subito dopo abbiamo costruito un enorme pupazzo di neve, con occhi, naso e berretto rosso. Abbiamo giocato con la neve baloccandoci e stendendoci sul manto nevoso soffice e morbido; qualcuno arrischiava pure a rotolarsi! Avevamo anche un bob e ci siamo divertiti sfrecciando per il Valon. Per ora di pranzo siamo rientrati alla base tutti contenti e un po' abbronzati.



I ragazzi e le ragazze del Centro Diurno

